

SERVIZIO PROPONENTE: Amministrazione del Personale

Allegati:

1. Nota prot. n. 10230 del 24 settembre 2015

Il Responsabile dell'Istruttoria

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Direttore della struttura proponente, DICHIARA la presente proposta di deliberazione legittima, regolare sotto il profilo tecnico e contabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Dott. Marco Biagini _____

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali Legali certifica che la presente deliberazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Azienda dal 07/03/2016 al 21/03/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Dr.ssa Antonina Daga

OGGETTO: Proroga fino al 30 aprile 2016 dell'istituto della libera professione d'azienda per prestazioni professionali di Nefrologia del personale dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali in servizio presso l'U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. San Martino di Oristano.

PROPOSTA N° 25/2016 IN DATA 20 gennaio 2016Servizio: Amministrazione del PersonaleRESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Marco BiaginiIL DIRIGENTE: Dott. Marco Biagini**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 913/2014 del 14/11/2014 con cui veniva adottato il progetto di libera professione d'Azienda per prestazioni professionali di Nefrologia del personale dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali in servizio presso l'U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. San Martino di Oristano;

RITENUTO che, in attesa che vengano concluse le procedure di completamento dell'organico dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Oristano, si rende necessario assicurare le esigenze assistenziali non altrimenti fronteggiabili con il personale in servizio, attraverso prestazioni orarie aggiuntive programmabili dal parte degli infermieri professionali;

RILEVATO che presso l'U.O. Nefrologia/Dialisi permangono le assenze, a diverso titolo, dei Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali, per le quali si era reso necessario ricorrere all'attivazione delle prestazioni orarie aggiuntive programmabili dal parte degli infermieri professionali;

PRESO ATTO che il tentativo di sopperire alla carenza tramite trasferimento di CPS Infermieri in servizio presso altre UU.OO non ha determinato risultati positivi in quanto tutte le risorse infermieristiche assegnate al Servizio Professioni Sanitarie risultano completamente impegnate a garantire il mantenimento dei livelli assistenziali nelle rispettive UU.OO. di loro assegnazione;

ACCERTATO che presso l'Azienda Sanitaria Locale di Oristano persiste la presenza di urgenti e improrogabili esigenze di servizio nell'ambito dell'U.O. di Nefrologia/Dialisi del P.O. San Martino di Oristano al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza previsti dalla normativa;

VISTA la richiesta del Direttore dell'U.O. di Nefrologia e dialisi, prot. n. NP/2015/10230 del 24/09/2015 con la quale viene richiesta la proroga dell'istituto contrattuale delle prestazioni aggiuntive con le stesse modalità e condizioni;

RILEVATO che, oltre che a far fronte alle carenze di organico, anche nelle ipotesi di assoluta eccezionale necessità di sostituire il personale infermieristico assente a qualsiasi titolo al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni sanitarie, occorre individuare gli istituti normativi e contrattuali che, in relazione alla flessibilità del loro utilizzo, garantiscano il

raggiungimento dei risultati e risultino al contempo economici per l'azienda e incentivanti per il personale;

VISTA la Legge 8.01.2002 n. 1 recante disposizioni urgenti in materia di personale sanitario, ed in particolare il comma 2 dell'articolo 1 il quale dispone che le Aziende Sanitarie, previa autorizzazione della Regione, possono remunerare agli infermieri dipendenti, in forza di contratto con l'azienda, prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, rispetto a quelle proprie del rapporto di dipendenza;

VISTO il comma 3 del citato articolo il quale dispone che "sono ammessi a svolgere prestazioni aggiuntive gli infermieri dipendenti dalla stessa Amministrazione in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio con rapporto di lavoro a tempo pieno da almeno sei mesi;
- b) essere esenti da limitazioni anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente;
- c) non beneficiare, nel mese in cui è richiesta la prestazione aggiuntiva, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione, a qualsiasi titolo, dell'orario di servizio, comprese le assenze per malattia;

RITENUTO necessario al fine di sopperire alle rappresentate carenze del personale infermieristico di dover attivare l'istituto delle prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio, così come previsto e disciplinato dalla L. n. 1 del 8.01.2002 e successive integrazioni, tra le quali la legge 3 agosto 2007 n. 120

DATO ATTO che la partecipazione alle prestazioni orarie aggiuntive avviene su base volontaria previa comunicazione di disponibilità da parte del personale interessato e non deve comportare in alcun modo pregiudizio alla normale attività di istituto nonché il superamento del limite complessivo massimo di impegno lavorativo di n. 48 ore settimanali, come da disposizioni di cui al D.Lgs. n. 66/2003, e che dovrà essere assicurata la partecipazione del personale che aderisce all'istituto in maniera equa ed equilibrata, tramite opportuni sistemi di turnazione, primariamente nel medesimo ambito lavorativo di competenza dell'operatore;

VISTO il CCNL del personale del Comparto Sanità sottoscritto in data 19.04.2004 e la dichiarazione congiunta n. 12 ;

Dato atto che le OO.SS. del comparto sono state consultate nella riunione del 13 settembre 2007

REPUTATO necessario prorogare, per le motivazioni su esposte, il progetto sino al 30/04/2016, eventualmente rinnovabili con formale atto della Direzione Generale;

CONSIDERATO che al progetto di cui trattasi dovranno partecipare i Collaboratori Professionali Sanitari Infermieri Professionali di Nefrologia appartenenti all'U.O. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Oristano al di fuori del normale orario di servizio e che la partecipazione all'attività non comporterà in alcun modo pregiudizio all'ordinaria attività di istituto;

VISTA la L.R. n. 10/06;

VISTA la L.R. n. 3 del 07.08.2009;

Per i motivi esposti in premessa

Con i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario facenti le funzioni di cui all'art.9 comma 7 della Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23;

DELIBERA

- 1) **di prorogare** l'istituto delle prestazioni orarie aggiuntive rese al di fuori dell'impegno di servizio dal personale infermieristico presso l'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Oristano, così come previsto e disciplinato dalla Legge n. 1 del 8.01.2002 e successive integrazioni;

- 2) **Di specificare** che l'istituto coinvolgerà il personale infermieristico che comunichi la propria disponibilità e che sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e riportati in premessa
- 3) **Di specificare** altresì che l'istituto dovrà essere utilizzato esclusivamente negli eccezionali casi in cui non sarà possibile assicurare i normali turni di servizio per assoluta carenza di personale infermieristico formato per l'assistenza all'interno dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Oristano, e che l'assenza degli operatori sanitari risulti di notevole pregiudizio per la primaria attività assistenziale.
- 4) **Di stabilire** che l'istituto potrà essere attivo fino all'assegnazione definitiva del personale previsto dalle disposizioni di legge e comunque non oltre il 30/04/2016 e per un numero di 120 ore mensili, per un importo massimo annuo di Euro 30.672,00, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, fatta salva la possibilità per la Direzione Generale di sospendere o revocare l'attuazione dell'istituto in qualunque momento nel caso in cui lo stesso non dovesse più risultare idoneo, utile o conveniente per le attività assistenziali in argomento;
- 5) **Di dare atto** che la partecipazione all'attività oggetto del progetto non deve comportare in alcun modo pregiudizio per le condizioni di sicurezza;
- 6) **Di individuare** la tariffa oraria di 21,30 euro quale compenso per le prestazioni prestate, le quali, come indicato nel comma 2 dell'articolo 1 della L. 1/2002, sono rese in regime libero professionale e sono assimilate, ancorché rese all'amministrazione di appartenenza, al lavoro subordinato, ai soli fini fiscali e contributivi ivi compresi i premi e i contributi versati all'INAIL;
- 7) **Di individuare** quale tetto orario massimo individuale per le prestazioni aggiuntive quello previsto dal D.Lgs. n. 66/2003, indicato in 48 ore settimanali comprensivo dell'orario di servizio (36 ore) e di altro orario prestato a qualunque titolo (es. straordinario, commissioni, ADI, prestazioni aggiuntive);
- 8) **Di stabilire** che la partecipazione alle prestazioni aggiuntive è subordinata all'espletamento dell'intero orario di servizio e dei normali turni, anche di pronta disponibilità e che deve ritenersi inibita nei periodi di ferie o di assenza a qualsiasi titolo dovuta;
- 9) **Di utilizzare** per tale progetto, il codice di timbratura 93 per la rilevazione della presenza in Prestazione Aggiuntiva e al di fuori del normale orario di lavoro;
- 10) **Di stabilire** che il controllo dell'attuazione dell'istituto in argomento nei limiti sopradescritti e la valutazione dell'effettiva necessità delle ore di prestazioni aggiuntive da richiedere agli operatori sono affidati al Direttore del Servizio delle Professioni Sanitarie, allo stesso viene inoltre demandata la verifica periodica delle attività ai fini della conferma della compatibilità dei costi con i benefici derivanti dalle relative prestazioni, la cui analisi dovrà essere effettuata dall'Ufficio Controllo di Gestione;
- 11) **Di stabilire** altresì che la liquidazione dei compensi avvenga a cadenza mensile dietro presentazione da parte del Direttore dell'U.O. di Nefrologia e Dialisi di Oristano, di apposita relazione con l'indicazione dei riepiloghi delle ore di prestazioni aggiuntive effettivamente prestate nel rispetto delle modalità sopra indicate e con l'attestazione che il risultato della assistenza sanitaria di cui all'istituto in argomento è stato raggiunto;
- 12) **Di imputare** la spesa al Centro di Costo E0601 "NEFROLOGIA E DIALISI P.O. SAN MARTINO"
- 13) **Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile dell'Unità Operativa interessata, alla Direzione Sanitaria, al Servizio Personale ed al Servizio Bilancio per gli adempimenti di competenza

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott.ssa Maria Giovanna Porcu

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Luciano Oppo

per IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. G. Andrea Ruiu
Dr. Antonio Maria Pinna